COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA

Prima riunione
10 Gennaio 2018
Ore 9,45

OGGETTO: Conferenza di Servizi, ex art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012 e s.m.i. per l'approvazione del progetto presentato dalla Sogegross S.p.A. – inerente la realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via u. Polonio, ai sensi dell'art 43 della L.R. 36/1997 e s.m.i. (S.U.158/2017)

Il Comune di Genova con nota prot. 434379 del 19/12/2017 ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti e ai Settori Comunali convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale: http://puc.comune.genova.it/pubb/trasta/home.asp

Con nota prot. 434397 del 19/12/2017 è stato invitato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi il Municipio V Valpolcevera, al quale sono state trasmesse le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.

È stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento in pubblicazione sul B.U.R.L. del 10 gennaio 2018.

Con nota prot. 434401 del 19/12/2017 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza alla società Sogegross S.p.A. richiedendo alla società stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 5 della LR 10/2012, la pubblicazione del suddetto "rende noto" sull'edizione di domenica 7 gennaio 2018 di almeno un giornale quotidiano a diffusione regionale.

Si dà atto dell'avvenuta pubblicazione sull'edizionedi Genova del Secolo XIX di domenica 7 gennaio 2018 e della pubblicazione del medesimo Rende Noto sulla home-page del sito istituzionale del Comune di Genova nella sezione in evidenza.

Il giorno 10 Gennaio 2018 alle ore 9,30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede, su delega del Direttore della Direzione Urbanistica, l'arch. Gianfranco Di Maio.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

REGIONE LIGURIA Settore VIA e Sviluppo Sostenibile	

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	
R.F.I. S.p.A.	
Comando Provinciale VV.F. di Genova	
IRETI S.p.A.	
A.M.I.U.	
A.M.T.	Marco Fadda con delega
A.S.L. Genovese	
E-Distribuzione S.p.A.	
Direzione Urbanistica	Maurizio Sinigaglia
- Ufficio geologico	Sabrina Razzore
- Ufficio Presidio Giuridico del PUC	
- Alta Sorveglianza	
- U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Maurizio Saielli
Direzione Mobilità Settore Regolazione	Ferdinando Biagiotti
Direzione Polizia Municipale Distretto V Valpolcevera	
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - Ufficio Accessibilità - Settore Parchi e Verde	
Direzione Ambiente Ufficio Acustica Ufficio Bonifiche Settore Ambiente	
Direzione Patrimonio	
Energy Manager	Corrado Conti
Municipio V Valpolcevera	

Sono presenti per Sogegross il Dott. Mantero Antonio Giacomo nella sua qualità di procuratore della società; il consulente Luca Leonardi, Giovanni Cipollone per la Direzione Sviluppo Sogegross;

Per la progettazione: Studio Ottonello Tiziana Ottonello e Silvia Gandini; consulente della progettazione Giuliano Falcone, Studio di geologia Elisabetta Barboro; consulente progettista Egizia Gasparini; consulente progettazione Studio Mastretta - Marco Mastretta; Eugenio Piovano consulente progettazione.

Premesse

COMUNE DI GENOVA

L'area ex FS denominata "Squadra di rialzo di Trasta" è disciplinata dal PUC vigente come Ambito con disciplina urbanistica speciale (art. 25 Norme Generali) N. 79 – Trasta, in cui vige la disciplina urbanistica approvata con D.C.C. 99/2011 del 20.12.2011.

Tale area è quindi soggetta alle indicazioni della specifica scheda Distretto Aggregato Riconversione Parchi Merci - Squadra rialzo di Trasta n. 27c, in cui l'obiettivo della trasformazione, anche in coerenza alla dismissione del binario ferroviario in sponda destra del Polcevera, prefigura una riconversione per insediamenti produttivi, con recupero di spazi filtro tra gli insediamenti urbani circostanti (Murta bassa, Trasta) e le attività produttive.

L'area è suddivisa in due settori, delimitati in ragione della differente destinazione funzionale: il settore 1 ha come funzione caratterizzante Industria e Artigianato e funzioni ammesse Servizi pubblici, Parcheggi pubblici, Viabilità secondaria, Pubblici esercizi, Direzionale nel limite massimo del 10% e Terziario avanzato; nel settore 2 è espressamente vietata la funzione caratterizzante.

Gli interventi sono subordinati alla preventiva approvazione di un P.U.O. esteso all'intero Distretto; in alternativa al P.U.O. è ammesso il ricorso ad un Accordo di Programma esteso a tutto il Distretto Aggregato, finalizzato alla contestuale approvazione dei progetti di intervento per l'insediamento delle attività produttive ammesse.

Recentemente la Società Sogegross S.p.A. ha acquistato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane gran parte dell'area denominata "Squadra di rialzo di Trasta" per una superficie complessiva di 86.805 mq.. Parte di tale area è attualmente locata al Consorzio COCIV per la cantierizzazione dell'opera del Terzo Valico e pertanto non si può prevedere un utilizzo a breve di questa porzione del compendio.

La società Sogegross S.p.A., con nota del 27.03.2017, ha richiesto l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 10 comma 3 della LR 10/2012 e smi, con contestuale richiesta di modifica allo strumento urbanistico comunale, per la realizzazione di una nuova attività produttiva con funzioni logistiche, con Superficie Agibile di 31.050 mq, nella quale verranno trattati, lavorati e smistati i prodotti alimentari, facenti capo alla Società stessa.

In data 13.04.2017, con nota prot n 126416, il Settore Urbanistica, in conformità alle disposizioni del richiamato art 10 comma 3 della LR 10/2012 e smi, allo stato degli atti, ha comunicato la non sussistenza delle condizioni per la procedibilità dell'istanza presentata in data 27.03.2017, rappresentando l'esigenza di integrazione documentale.

La società Sogegross S.p.A., con successive note del 02.05.2017 e del 29.05.2017, ha trasmesso nuova documentazione integrativa e sostitutiva di quella già consegnata. In un secondo tempo, dopo alcuni incontri con gli uffici, con nota del 24.10.2017, la società stessa ha inviato una nuova documentazione sostitutiva ed integrativa.

In estrema sintesi, la proposta della società Sogegross S.p.A. si sostanzia, sotto l'aspetto urbanistico, nella realizzazione di un nuovo fabbricato produttivo con funzioni logistiche di S.A. pari a 32.480 mq, per la realizzazione del quale viene richiesto di:

- escludere il lotto di intervento dall'ambito con disciplina urbanistica speciale n. 79 e dall'ambito SIS I (Infrastrutture), quest'ultimo non conteggiato negli standard urbanistici, inserendo la previsione di destinazione del PUC 2015 ad AR-PI (Ambito di Riqualificazione Produttivo-Industriale) per 61.547 mq;

- confermare l'indicazione del PUC di creare una zona di filtro ambientale, riservando parte del lotto asservito (mq. 61.547) per la realizzazione di "verde pubblico" (lotto A) e di un'"Area naturalistica attrezzata a funzione didattica", (lotto B) dove è prevista la conferma del bosco esistente, la pulizia dell'area, l'eliminazione di specie alloctone infestanti e il mantenimento al suolo della biomassa legnosa derivante dai tagli. La superficie complessiva delle due aree è pari a 6.210 mq. (leggermente maggiore del 10 % della superficie complessiva lotto asservito);

Con la suddetta proposta, oltre alle aree locate a COCIV, vengono esclusi dall'intervento un edificio di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., posto in fregio a Passo dei Barabini, con superficie di PUC di circa 1260 mq., due edifici, sempre di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., posti in via Polonio civ. 14 e 14A, con una superficie totale di PUC di circa 1.000 mq. e una piccola area (circa 60 mq. di superficie di PUC), di altra proprietà, posta nel retro dell'edificio identificato dal civ. 20 di via Polonio.

Con D.C.C. n. 84 del 5 dicembre 2017 il Consiglio Comunale ha espresso il preventivo assenso alla modifica della disciplina urbanistica del compendio definito "Ex Squadra rialzo di Trasta", classificabile come aggiornamento ai sensi dell'art 43 della LR 36/1997 e smi, assoggettando il complesso stesso alla seguente disciplina urbanistica speciale:

"Area Ex squadra di rialzo di Trasta - *E' consentita, tramite permesso di costruire convenzionato, la realizzazione degli interventi privati e pubblici i cui parametri edilizi ed urbanistici e le relative pattuizioni assunte dai soggetti attuatori sono quelli del progetto S.U. 158/2017 di cui alla D.C.C. n. [...] del [...] e successiva determinazione conclusiva n [...] del [...] mediante procedimento unico, ai sensi dell'art 10 della LR 10/2012 e smi. In fase esecutiva, ferme restando le quantità di aree destinate a servizi pubblici o fasce di rispetto ambientali, sono ammesse contenute variazioni rispetto a quanto previsto dal progetto approvato, senza che ciò comporti la necessità di modificare la disciplina urbanistica impressa ex novo. Questi margini di flessibilità sono efficaci a condizione che le richiamate variazioni non comportino modifiche significative all'assetto planivolumetrico, tali da alterare il rapporto di compatibilità con i luoghi e con il contesto e siano determinate da esigenze derivanti da approfondimenti sviluppati in sede di progettazione esecutiva e volti a garantire migliore funzionalità alla struttura. Ad intervento ultimato sarà applicabile la disciplina dell'ambito AR-PI, nel rispetto delle Norme Generali del P.U.C."*

Il Consiglio Comunale, con la stessa Deliberazione, ha espresso altresì il preventivo assenso alla modifica della disciplina urbanistica delle seguenti aree marginali all'intervento:

- edificio e aree di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., poste in fregio a Passo dei Barabini, con superficie di PUC di circa 1260 mq, assoggettamento all'Ambito di Conservazione dell'Impianto Urbanistico (AC IU), in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno;
- due edifici, sempre di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A., posti in via Polonio civ. 14 e 14A, con una superficie totale di PUC di circa 1.000 mq, assoggettamento all'Ambito di Riqualificazione urbanistica Produttivo – Industriale (AR PI), in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno;
- piccola area (circa 60 mq. di superficie di PUC), di altra proprietà, posta nel retro dell'edificio identificato dal civ. 20 di via Polonio, assoggettamento all'Ambito di Riqualificazione Urbanistica – Residenziale (AR UR), in quanto corrispondente alla destinazione dell'Ambito di PUC prevalente al contorno;

Si evidenzia infine che i citati due edifici posti in via Polonio e una piccola cabina elettrica, posta all'interno del lotto di intervento, sono soggetti a vincolo architettonico puntuale ai sensi D.Lgs.42 del 22/01/2004 Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio; detto decreto di vincolo contiene la seguente descrizione degli immobili: "*Nell'insieme il piccolo edificio della cabina elettrica e gli edifici della ex mensa e degli alloggi, realizzati nella prima metà del XX secolo e caratterizzati da scelte compositive di gusto razionalista, costituiscono pregevoli esempi di edifici connessi all'esercizio ferroviario del periodo, nonché testimonianza dello sviluppo della rete ferroviaria ligure*".

Inoltre è opportuno rilevare che con il sopracitato atto, il Consiglio Comunale ha stabilito che, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, il progetto dovrà farsi carico, tra l'altro, di perseguire il corretto inserimento nel contesto, con particolare riferimento alla sovrastante collina di Murta e alle aree residenziali circostanti; dovrà inoltre essere affrontato il tema riguardante il contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d-ter del DPR 380/2001 e s.m.i. ed al comma 6 dell'art. 38 della LR 16/2008 e s.m.i..

Dovrà essere predisposto lo schema di convenzione, finalizzato a disciplinare la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse all'attuazione degli interventi previsti dal progetto, prevedere la corresponsione del contributo di costruzione dovuto e indicare le opere di urbanizzazione ammissibili a scomputo, fornire le prescrizioni inerenti la fase attuativa, nonché prevedere le necessarie garanzie fideiussorie, in conformità alle soluzioni esaminate e valutate nell'ambito dei lavori di Conferenza dei servizi in ordine alla riorganizzazione dell'assetto infrastrutturale al contorno e all'individuazione e sistemazione delle aree destinate a servizi pubblici.

Per quanto concerne la proposta di localizzazione e realizzazione dello standards urbanistico proposto nell'area definita "Lotto B", individuata negli elaborati tecnici illustrativi quale "Area naturalistica attrezzata a funzione didattica", in considerazione delle preliminari valutazioni svolte nella "Relazione urbanistica sui contenuti di modifica al PUC e per l'accertamento della procedibilità", il Consiglio Comunale ha stabilito che è necessario che nell'ambito della Conferenza dei servizi siano svolti ulteriori approfondimenti ed eventuali elaborazioni progettuali/gestionali, al fine di accertarne l'effettiva idoneità a tale scopo.

In tal senso è utile precisare che la realizzazione e localizzazione degli standards urbanistici proposta nel progetto costituisce tipica espressione del potere tecnico-discrezionale dell'amministrazione, nel caso di specie è necessaria una specifica valutazione di tipo qualitativo sull'effettiva utilizzazione degli standards rispetto a quelli meramente quantitativi che caratterizzano ordinariamente la pianificazione generale. E' pertanto necessario, in sede di Conferenza dei Servizi, verificare non solo le quantità degli spazi pubblici proporzionali alle funzioni insediate, ma accertare in concreto la loro effettiva utilizzazione in concomitanza con l'intervento proposto.

Inoltre, con la citata deliberazione si è stabilito di prestare la massima attenzione sul futuro assetto viabilistico della zona che dovrà essere sviluppato nell'ambito della Conferenza dei Servizi al fine di individuare le soluzioni idonee ad ottenere un corretto funzionamento della viabilità tale da non creare nocumento alla zona di riferimento, così come dovrà essere sviluppato nel medesimo contesto un consono piano vegetazionale.

Per quanto concerne gli interventi sulla viabilità principale costituita da Via Ugo Polonio, con "*l'inserimento di una rotonda veicolare che regolamenterà naturalmente la viabilità senza interferenze tra la nuova attività e il normale flusso veicolare della zona*", è necessario che, rispetto

a tale previsione, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, il progetto si faccia carico di dettagliare, a scala adeguata, le soluzioni ritenute opportune e necessarie da parte dei competenti Uffici in ordine alla riorganizzazione dell'assetto infrastrutturale al contorno, definendo gli obblighi conseguenti, oggetto di apposito atto convenzionale, ovvero specificare se tale opera è ascrivibile alle opere di urbanizzazione primaria strumentali soltanto al singolo intervento, oppure destinata ad eliminare criticità già preesistenti e solo indirettamente connesse all'aumento del traffico generato dall'inserimento della nuova attività.

Infine è utile evidenziare che la Conferenza dei Servizi, alla quale sono invitate le amministrazioni ed enti competenti a pronunciarsi sull'intervento da assentire, tra l'altro, dovrà esprimersi anche ai fini delle valutazioni ed iniziative inerenti la LR n 32/2012 e LR n. 38/98.

Breve descrizione dell'intervento

La proposta di progetto prevede quanto segue:

- la demolizione di tutti i fabbricati produttivi ad eccezione della cabina elettrica vincolata dal Ministero dei Beni Architettonici;
- la costruzione di un nuovo fabbricato produttivo con funzioni logistiche di S.A. pari a 32.480 mq, destinato a locali produttivi, uffici e parcheggi in copertura, insistente su di un lotto asservito pari a mq. 61.547, all'interno del quale viene prevista la realizzazione degli standard urbanistici;
- la sistemazione dell'area circostante il fabbricato di nuova costruzione destinandola a viabilità interna dell'attività, zone a verde privato (aiuole alberate) e parcheggi privati;
- la destinazione delle aree limitrofe alle zone abitate, fronte Ovest lato Passo dei Barabini e fronte Nord lato Salita Inferiore di Murta, rispettivamente ad "Area naturalistica attrezzata a funzione didattica" (Lotto B di mq. 3.356) e a "verde pubblico" (Lotto A di mq. 2.854), computati come standard urbanistici per un totale di mq. 6.210;
- la realizzazione di interventi sulla viabilità principale costituita da Via Ugo Polonio, con l'inserimento di una rotonda veicolare per consentire l'accesso al servizio logistico limitando le possibili interferenze tra la nuova attività ed il normale flusso veicolare urbano;

L'edificio avrà le seguenti caratteristiche:

1. un piano produttivo, posizionato a quota 36,50, di S.A. pari a 27.322 mq, e altezza interna pari a 12,00 m suddiviso in: laboratorio di forno e pasticceria, zona grocery per il confezionamento e deposito di merci secche non deperibili, zona anticella a temperatura intermedia per lo scarico e il carico delle merci, celle frigo a bassa temperatura per la conservazione delle merci deperibili, zona denominata e-commerce che sarà una zona di stoccaggio immagazzinamento e preparazione prodotti alimentari freschi e secchi attrezzata con frigoriferi e scaffali, per il rifornimento ai supermercati locali in base alle richieste giornaliere.
2. un piano uffici e servizi di pertinenza della nuova attività, posizionato sull'angolo Sud Est del fabbricato a quota 49,50, di S.A. pari a 5.158 mq. e altezza interna pari a 3,00 m, suddiviso in: uffici e sale di riunioni, servizi igienici, spogliatoi per gli addetti, locale mensa aziendale e locali di ritrovo aziendali;

3. una copertura piana a quota 49,50 m suddivisa in due zone: una zona non praticabile ed non accessibile se non per interventi di manutenzione di superficie pari a 9481 mq ed una zona accessibile, praticabile e carrabile destinata a parcheggio ed impianti sportivi ad uso dei dipendenti.

Il progettista illustra l'intervento nei particolari.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti:

Comando Provinciale VV.F. di Genova NOTA PROT. 518 DEL 8/1/2018 (pg 5654 DEL 9/1/2018) comunica la non partecipazione alla conferenza precisando quanto segue: *"...qualora fossero presenti attività soggette ai controlli di prevenzione incendi in quanto elencate tra quelle dell'allegato 1 del D.P.R. 151/11, il responsabile dell'attività, ha l'obbligo di attivare le procedure previste dagli artt. 3 e 4 del citato D.P.R. 151/11 nelle modalità previste dagli artt. 3 e 4 del D.M. 07/08/2012. Per quanto prima precisato si rimane in attesa di ricevere la documentazione conforme alle indicazioni dell'allegato 1 al D.M. 07/08/2012 per poter esprimere parere di competenza."*

E-Distribuzione S.p.A.
Nota prot. E-DIS-02/01/2018- 0002652 richiesta integrazioni:
"- stima delle potenze elettriche che dovessero risultare necessarie, sia di cantiere che definitive (con definizione territoriale delle stesse);
- elaborati già condivisi con la nostra Società, che riportano gli impianti da costruire/spostare/modificare per soddisfare quanto in procedimento;
La documentazione sopra citata consentirà alle PPAA autorizzanti di effettuare le valutazioni preventive ed integrate degli effetti diretti ed indiretti che l'opera in domanda procurerà al contesto in cui sarà inserita."

Intervengono i presenti alla conferenza

A.M.T. Si riserva di esprimere parere in merito coordinandosi con la Direzione Mobilità del Comune di Genova.
Ufficio Geologico – Sabrina Razzore - chiede che il progetto sia integrato con lo schema delle defluenze; con i risultati delle indagini geologiche già svolte e una relazione sulle ripercussioni dell'intervento sui manufatti esistenti.
U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica – Maurizio Saielli – non c'è tutela paesaggistica sull'area di intervento l'Ufficio esaminerà lo Studio Organico d'Insieme e invierà le valutazioni di competenza.
Direzione Mobilità – Ferdinando Biagiotti – Anticipa i contenuti del parere che invierà a breve che contiene richiesta di integrazioni e modifiche ai rami di accesso alle rotatorie.

COMUNE DI GENOVA

Energy Manager – Corrado Conti – l'ufficio ha espresso parere che verrà trasmesso. Sintetizza i punti salienti di tale parere.

****

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 nonché di quanto stabilito dall'art. 10 comma 6 e seguenti della LR 10/2012 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90);

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Direzione Urbanistica – Sportello Unico per le Imprese (comunegenova@postemailcertificata.it – sportimprese@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente;

- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 11.

COMUNE DI GENOVA

REGIONE LIGURIA Settore VIA e Sviluppo Sostenibile	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	
R.F.I. S.p.A.	
Comando Provinciale VV.F. di Genova	
IRETI S.p.A.	
A.M.I.U.	
A.M.T.	Marco Fadda
A.S.L. Genovese	
E-Distribuzione S.p.A.	
Sogegross	Antonio Mantero
Ufficio Geologico	Sabrina Razzore
Direzione Urbanistica	Maurizio Sinigaglia
Ufficio Presidio Giuridico del PUC	
Alta sorveglianza	
U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Maurizio Saielli
Direzione Mobilità	Ferdinando Biagiotti
Direzione Polizia Municipale	
Settore Spazi Urbani Pubblici	
Ufficio Accessibilità	
Settore Parchi e Verde	
Ufficio Acustica	

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Bonifiche	
Settore Ambiente	
Direzione Patrimonio	
Energy Manager	Corrado Conti
Municipio V Valpolcevera	
Per il Direttore della Direzione Urbanistica	Gianfranco di Maio